



ISTRUZIONI PARQUET PREFINITO DUE STRATI - spessore 10 mm / 14 mm / 9 mm
SCHEDA PRODOTTO (L. 126/91 - D.L. 101/97 - Circ. Min. Att. Prod. 1/04)

Grazie per avere acquistato un parquet Cosmo.

Vi preghiamo di leggere con attenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni di seguito riportate.

Descrizione e struttura

Parquet in due strati, da 10 / 14 mm di spessore totale, 9 mm per la Linea 3.

Strato superiore (strato di usura) costituito da una lamella di essenza pregiata, dello spessore di 4 mm reali (3 mm per la Linea 3).

Strato di supporto in multistrato di betulla a 5 strati incrociati con prevalenza di fibra trasversale dello spessore di 6 o 10 mm.

Tecnica di fabbricazione

Prodotto interamente in ITALIA

Assemblaggio supporto - strato nobile con colle strutturali termofondenti poliuretaniche, senza aggiunta di catalizzatori, applicate a rullo e pressate (classe di durabilità D3 UNI EN 204). TopLAQ: Verniciatura fotopolimerica con resine acriliche indurite ai raggi UV, solvent free, con tre mani di fondo e tre di finitura. Elevata resistenza al graffio superficiale. Lucentezza della verniciatura a 30 Gloss medi. Opacità della verniciatura a 5 Gloss medi. Disponibili numerose finiture superficiali neutre o pigmentate bianche, extrabianche, tinte noce.

TopMAT: Verniciatura effetto olio a base di oli naturali modificati con componenti acrilati; essiccazione UV.

TopBIO: Oliatura naturale con oli ossidativi essiccati all'aria.

Tutti i prodotti sono suddivisi in selezioni che evidenziano solo differenze d'aspetto e non qualitative dei prodotti: i prodotti di tutte le selezioni infatti sono sottoposti agli stessi procedimenti produttivi.

Rispondenza alle norme

Tutti i prodotti sono conformi alla normativa UNI EN13489 (parquet prefinito multistrato).

-Tutti i prodotti sono marcati CE (norma EN 14342:2005+AC:2008)

- Emissione di Formaldeide entro i limiti consentiti dalle norme in classe E1 (norma UNI EN 14342:2005)

- Resistenza al fuoco: il prodotto con finitura verniciata TopLAQ risponde ai requisiti della classe europea CFL-s1 rif. EN 13501-1:2007

Tecnica di posa

Il parquet deve essere incollato al pavimento. Questo a sua volta deve essere livellato ed essere perfettamente asciutto.

È tassativamente vietato l'uso di colle a preparazione istantanea, ovvero per la miscelazione di polvere ed acqua: l'uso di tali colle automaticamente fa decadere qualunque garanzia sul prodotto.

Un sottofondo non perfettamente asciutto e una colla non adatta possono causare al parquet tensioni intollerabili, con conseguenti deformazioni o addirittura rotture degli elementi posati.

Posa su pavimenti riscaldati

L'uso di questo tipo di parquet su pavimenti riscaldati è possibile, con la consapevolezza che il pavimento è più soggetto del normale a ritiri e deformazioni, in particolare nel periodo in cui il riscaldamento è acceso. Inoltre, alcune essenze sono sconsigliate, perché la probabilità di ritiri e deformazioni è molto elevata a causa della caratteristiche fisiche di tali specie.

Prima della posa l'umidità del sottofondo deve essere controllata. Devono essere usate colle specifiche per questo uso (chiedere ai produttori di colla). La colla deve essere in grado di sopportare una temperatura di 45°C.

La posa deve avere luogo subito dopo che il pavimento è stato condizionato (avviato e spento variando la temperatura del liquido riscaldante di non più di 5°C al giorno fino al limite massimo di 45°C.), con riscaldamento spento e ad una temperatura ambiente di 18-20°C. A regime la temperatura della superficie del pavimento non deve superare i 25°C.

Condizioni ambientali di utilizzo

Tutti i prodotti devono essere conservati in ambienti asciutti. Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa, che deve avvenire con serramenti installati e pitture asciutte.

Modulo 730.4 rev.0

Al momento della posa l'umidità ambientale deve essere compresa tra 40% e 60% e la temperatura non deve essere inferiore a 10°C.

Il raggiungimento di una posa ottimale del parquet si ottiene in condizioni ambientali e del sottofondo di posa controllate e prive di umidità che vanno preventivamente verificate per evitare problemi di ritiro (fessurazioni) o rigonfiamento.

La misurazione del contenuto di umidità del piano di posa si esegue con igrometri elettrici o a carburo.

Conservazione e manutenzione

Una volta effettuata la posa è necessario mantenere le idonee condizioni climatiche. L'umidità dell'aria non compresa tra 45% / 60% può provocare la comparsa di fessurazioni tra lista e lista, di microfessure (setolature), di distacchi del legno nobile dal supporto ligneo stabilizzante e di rigonfiamenti.

Risalite di umidità dal sottofondo o allagamenti possono danneggiare in maniera anche irreversibile il pavimento.

Eventuali differenze cromatiche create dalla presenza di tappeti od altri oggetti, tendono a scomparire quando il pavimento viene esposto alla luce.

L'utilizzo di alcool, solventi, acidi, ammoniaca può danneggiare irrimediabilmente la verniciatura: la manutenzione deve essere effettuata con un semplice straccio ben strizzato solo con acqua o con idonei detergenti neutri.

Consigliamo di applicare appositi feltrini ai tavoli e alle sedie, e nel caso dovete spostare oggetti pesanti ricordate di farli scorrere su pesanti stracci di lana o su feltro.

Riverniciatura

Se, dopo anni di utilizzo, sarà necessario ripristinare la vernice Vi preghiamo di seguire le seguenti istruzioni:

- carteggiare con la levigatrice a tazza o con la levigatrice orbitale usando carta con grana compresa fra 36 e 220, a seconda del grado di usura, avendo cura che tutta la superficie venga carteggiata allo stesso modo;

- usate la vernice specifica seguendo le prescrizioni del produttore.

Questo operazione, tuttavia, richiede l'uso di attrezzature particolari e molta esperienza professionale. Vi suggeriamo, nel caso, di ricorrere a manutentori professionisti.

Note sui pavimenti in legno

Essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che rendono tutti gli elementi differenti tra di loro. Al momento della fornitura il pavimento può essere anche palesemente diverso da quello delle campionature in quanto, una volta esposto alla luce, il legno tende generalmente a scurirsi e uniformarsi.

A contatto con la luce, nel Doussiè, possono accentuarsi differenze cromatiche anche marcate.

Al momento della posa il Teak presenta variegature ed aloni naturali che, a contatto con la luce, tendono a scomparire.

Alcune specie legnose, prevalentemente Iroko, Doussiè, Merbau, Wengè, possono contenere concrezioni minerali con colorazione dal biancastro al giallo limone, che tendono ad evidenziarsi maggiormente durante l'ossidazione del legno.

In alcune specie legnose, in particolare Rovere e Faggio, alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature" che non sono da ritenersi difetti.

Limiti di responsabilità

Il nostro prodotto è coperto da garanzia 12 anni, con decorrenza dalla data riportata sul nostro documento di trasporto, e a condizione che sia posato, usato, pulito e conservato seguendo con scrupolo le nostre indicazioni.

Oggetto di garanzia: danni materiali e diretti sui prodotti garantiti, a condizione che tali danni siano stati causati da:

- difetti di fabbricazione;
- vizi di materiale, materie prime, componenti, colle, vernici ed ogni altro materiale impiegato nel processo produttivo.

ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE DEL PARQUET TRATTATO CON OLIO

Il parquet trattato a olio dona all'ambiente un'atmosfera particolare naturale.

Per godere a lungo di un pavimento trattato ad olio, bisogna conservare bene il pavimento sin dall'inizio.

Con il passare del tempo il pavimento diventerà sempre più resistente, in conseguenza del film di protezione che si sviluppa con la manutenzione.

Prima manutenzione e corretto mantenimento della finitura oliata

Il suo parquet è trattato in fabbrica con Olio per pavimenti, ed è pronto per l'uso.

Tuttavia, a causa dell'irregolarità della struttura della fibra del legno, che assorbe l'olio in modo non uniforme, la superficie potrebbe sembrare oliata in modo irregolare. Questo non è un difetto di produzione. Se si desidera una superficie più uniforme è sufficiente fare un trattamento nutriente e rinvigorente con Olio di Manutenzione COSMO (125 ml in 5 litri d'acqua tiepida).

L'Olio di Manutenzione è inoltre ideale per il corretto mantenimento della finitura oliata; permette il ripristino dello strato di protezione e l'attenuazione dell'effetto dei graffi e dell'usura superficiale del pavimento, soprattutto nelle zone di maggior calpestio.

Pulizia normale

Per la pulizia quotidiana bastano la scopa o l'aspirapolvere. Ogni pavimento in legno dovrebbe essere lavato regolarmente con un panno pulito e umido. Per il parquet trattato a olio si usa il sapone COSMO (125 ml in 5 litri d'acqua tiepida). Il Sapone non solo pulisce, ma crea un film di protezione contro la sporcizia.

Utilizzate due secchi, uno con acqua e sapone, l'altro con solo acqua per risciacquare il panno. Importante: non passare solo acqua sul pavimento e non utilizzare scope con frange in microfibra.

Pulizia profonda

Se il pavimento dovesse essere molto sporco, si consiglia di effettuare una pulizia profonda con il Pulitore Intensivo COSMO (150 ml in 5 litri d'acqua tiepida).

Rimozione di macchie

Macchie resistenti, si possono rimuovere con il Pulitore Intensivo COSMO (150 ml in 5 litri d'acqua tiepida). In presenza di macchie profonde il pavimento deve essere leggermente levigato con carta abrasiva (Grana 180). Le parti carteggiate vengono successivamente trattate con Pasta di manutenzione COSMO.

Ripristino della superficie

Se il pavimento, dopo un uso prolungato, appare opaco o grigio, può essere rinfrescato con uno strato sottile di Pasta di manutenzione COSMO. Prima di questo trattamento a olio, il pavimento deve essere pulito con Pulitore Intensivo COSMO, e lasciato asciugare per almeno 8 ore. Solo successivamente viene stesa la Pasta di manutenzione. Si applica uno strato sottile di Pasta di manutenzione su 1-2 mq di pavimento alla volta con un panno bianco per lucidatura o di cotone. Utilizzare una monospazzola per la distribuzione su aree più ampie.

MODALITA' DI SMALTIMENTO

Gli sfridi, gli imballaggi, i residui ed il pavimento dimesso non devono essere dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici di smaltimento in conformità ai disposti normativi vigenti.

Modulo 730.4 rev.0



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Emesso in accordo con la EN 14342:2005+AC:2008

Nome ed indirizzo del produttore:

COSMO INDUSTRIE S.p.A.

C.da San Nicola, 3 - 67039 SULMONA (AQ) - Italy

Dichiara che il prodotto sotto indicato è conforme al tipo richiesto dalla Direttiva 89/106/CEE e dallo standard di prodotto EN 14342 "Pavimentazioni di legno - Caratteristiche, valutazione di conformità e marcatura" con il Sistema di Dichiarazione di Conformità **AoC 3**

Nome commerciale prodotto:

**Listoncino - Listoncino Maxi
Mikra - Dieci - Quattordici - Linea 3**

Descrizione:

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO

Posa in opera: Incollato con colla epossipoliuretana con quantitativi pari a 1,4 kg/m² su supporto incombustibile

Nome ed indirizzo del laboratorio di prova:

LA.PI. LABORATORIO PREVENZIONE INCENDI SPA
Via della Quercia, 11- 59100 PRATO ITALY
Notified Body N° 0987

La società produttrice dichiara che il materiale consegnato è conforme ai requisiti dello standard

EN 14342:2005+AC:2008 - Annex ZA

Validità da 02/2010 - MOD.730.2 rev.0

SPECIE LEGNOSE - PROVENIENZA GEOGRAFICA

ACERO CANADESE	Acer Saccharum Marsh.	Nord America
ACERO EUROPEO	Acer Pseudoplatanus L.	Europa
AFRORMOSIA	Pericopsis Elata	Africa
ARURA VERMELHO	Iryanthera spp.	Sud America
CABREUVA INC.	Mycrocarpus frondosus .	Sud America
CILIEGIO AMERICANO	Prunus Serotina	Nord America
CUPIUBA MITENGO	Goupia Gabra	Sud America
DOUSSIE	Atzelia Spp.	Africa
FAGGIO	Fagus Sylvatica L.	Europa
FRASSINO	Fraxinus Excelsior L.	Europa
IROKO	Milicia Excelsa	Africa
JATOBA	Hymenaea Courbaril	Sud America
LARICE	Larix Decidua	Europa
MAKORE	Tieghemella heckelii Pierre	Africa
MERBAU	Intsia Bijuga	Asia
MUIRAPIRANGA	Brosium Paraense	Sud America
NOCE AMERICANO	Junglans Nigra	Nord America
PADOUK	Pterocarpus Soyauxii	Africa
PERO	Pyrus Communis	Europa
ROVERE	Quercus Petraea	Europa
SUCUPIRA PRETO	Bowdichia Spp	Sud America
TEAK	Tectona Grandis	Asia
WENGE	Millettia Laurentii	Africa